



il Ponte



Domenica 23 Febbraio 2014 - info@parrocchiastellamaris.it

Anno XVIII - N. 960

FOGLIO di COLLEGAMENTO della PARROCCHIA "MADONNA STELLA MARIS" - CHIESA SAN GIORGIO
Via Sulki 1A - 08048 ARBATAX di TORTOLI - Parroco: Don Giorgio Piero Cabras / Email: giorgiopiero@tiscali.it
Tel. Uff.: 0782/667651 - Fax: 0782/664088 - Abitazione 0782/667233 - Telefono Cell.: 335/6305261

Chiamati ad amare come Dio!

Siate perfetti come il Padre (Mt 5,48), siate santi perché io, il Signore, sono santo (Lev19,2). Santità, perfezione, parole che ci paiono lontane, per gente che fa un'altra vi-ta, dedita alla preghiera e alla contemplazione. E invece quale concretezza nella Bibbia: non coverai nel tuo cuore



odio verso tuo fratello, non serberai rancore, amerai il prossimo tuo come te stesso (Lev 19,17-18). **La concretezza della santità: niente di astratto, lontano, separato, ma il quotidiano, santità terreste che profuma di casa, di pane, di gesti.** E di cuore.

Siate perfetti come il Padre. Ma nessuno potrà mai esserlo, è come se Gesù ci domandasse l'impossibile. Ma non dice «quanto Dio» bensì «come Dio», con quel suo stile unico, che Gesù traduce in queste parole: siate come Lui che fa sorgere il sole sui buoni e sui cattivi. Mi piace tanto questo Dio solare, luminoso, positivo, questo suo far sorgere il sole su buoni e cattivi. **Così farò anch'io, farò sorgere un po' di sole, un po' di speranza, un po' di luce, a chi ha solo il buio davanti a sé; trasmetterò il calore della tenerezza, l'energia della solidarietà.** Testimone che la giustizia è possibile, che si può credere nel sole anche quando non splende, nell'amore anche quando non si sente. C'è un augurio che rivolgo ad ogni bambino che battezzo, quando il

papà accende la candela al cero pasquale: che tu possa sempre incontrare, nei giorni spenti, chi sappia in te risvegliare l'aurora. Quante volte ho visto sorgere il sole dentro gli occhi di una persona: bastava un ascolto fatto col cuore, un aiuto concreto, un abbraccio vero!

Amate i vostri nemici. Fate sorgere il sole nel loro

cielo; che non sorgano freddezza, condanna, rifiuto, paura. Potete farlo anche se sembra impossibile. Voi potete non voi dovete. Perché non si ama per decreto. Io ve ne darò la capacità se lo desiderate, se lo chiedete. Allora capisco e provo entusiasmo. Io posso (potrò) amare come Dio! E sento che amando realizzo me stesso, che dare agli altri non toglie a me, che nel dono c'è un grande profitto, che rende la mia vita piena, ricca, bella, felice. Dare agli altri non è in contrasto col mio desiderio di felicità, amore del prossimo e amore di sé non stanno su due binari che non si incontrano mai, ma coincidono. **Dio regala gioia a chi produce amore.**

Cosa significano allora gli imperativi: amate, pregate, porgete, prestate. Sono porte spalancate verso delle possibilità, sono la trasmissione da Dio all'uomo di una forza divina, quella che guida il sole e la pioggia sui campi di tutti, di chi è buono e di chi no, la forza solare di chi fa come fa il Padre, che ama per primo, ama in perdita, ama senza aspettarsi contraccambio alcuno. (E.R) ☀



UNA BELLISSIMA RIFLESSIONE di PAPA FRANCESCO sulla CONFESSIONE

Il Sacramento della Riconciliazione “è un Sacramento di guarigione”. E il perdono che ne scaturisce può essere dato solo da Dio, che fa festa ogni volta che un peccatore glielo chiede. A questo Sacramento bisogna quindi accostarsi senza “pura” né “vergogna”. Sono alcuni dei pensieri espressi da Papa Francesco all’udienza generale di stamattina in Piazza San Pietro, davanti a oltre 20 mila persone. Di seguito, ampi stralci della catechesi del Papa:

“Attraverso i Sacramenti dell’iniziazione cristiana, il Battesimo, la Confermazione e l’Eucaristia, l’uomo riceve la vita nuova in Cristo. Ora, tutti lo sappiamo, portiamo questa vita “in vasi di creta” (2 Cor 4,7), siamo ancora sottomessi alla tentazione, alla sofferenza, alla morte e, a causa del peccato, possiamo persino perdere la nuova vita. Per questo il Signore Gesù ha voluto che la Chiesa continui la sua opera di salvezza anche verso le proprie membra, in particolare con il Sacramento della Riconciliazione e quello dell’Unzione degli infermi, che possono essere uniti sotto il nome di «Sacramenti di guarigione». **Il Sacramento della Riconciliazione è un Sacramento di guarigione. Quando io vado a confessarmi, e per guarirmi: guarirmi l’anima, guarirmi il cuore per qualcosa che ho fatto che non sta bene.** L’icona biblica che li esprime al meglio, nel loro profondo legame, è l’episodio del perdono e della guarigione del paralitico, dove il Signore Gesù si rivela allo stesso tempo medico delle anime e dei corpi.

Il Sacramento della Penitenza e della Riconciliazione – anche, noi lo chiamiamo della Confessione – scaturisce direttamente dal mistero pasquale. Infatti, la stessa sera di Pasqua il Signore apparve ai discepoli, chiusi nel cenacolo, e, dopo aver rivolto loro il saluto “Pace a voi!”, soffiò su di loro e disse: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati» (Gv 20,21-23). Questo passo ci svela la dinamica più profonda che è contenuta in questo Sacramento. Anzitutto, il fatto che il perdono dei nostri peccati non è qualcosa che possiamo darci noi: io non posso dire: “Io mi perdono i peccati”. Il perdono si chiede, si chiede ad un altro, e nella Confessione chiediamo il perdono a Gesù. **Il perdono non è frutto dei nostri sforzi, ma è un regalo, è un dono dello Spirito Santo, che ci ricolma del lavacro di misericordia e di grazia che sgorga incessantemente dal cuore spalancato del Cristo croci-**

fisso e risorto. In secondo luogo, ci ricorda che solo se ci lasciamo riconciliare nel Signore Gesù col Padre e con i fratelli possiamo essere veramente nella pace (...)

Qualcuno può dire: “Io mi confesso soltanto con Dio”. Sì, tu puoi dire a Dio: ‘Perdonami’, e dire i tuoi peccati. Ma i nostri peccati sono anche contro i fratelli, contro la Chiesa e per questo è necessario chiedere perdono alla Chiesa e ai fratelli, nella persona del sacerdote. ‘Ma, Padre, io mi vergogno!’ Anche la vergogna è buona, è salutare avere un po’ di vergogna, perché vergognarsi è salutare (...) La vergogna anche fa bene, perché ci fa più umili. E il sacerdote riceve con amore e con tenerezza questa confessione, e in nome di Dio perdona (...) **Non abbiate paura della Confessione. Uno, quando è in fila per confessarsi sente tutte queste cose – anche la vergogna – ma poi, quando finisce la confessione esce libero, grande, bello, perdonato, bianco, felice.** E questo è il bello della Confessione (...) Ognuno si risponda nel suo cuore: quando è stata l’ultima volta che ti sei confessato o ti sei confessata? Ognuno pensi. Due giorni – due settimane – due anni – vent’anni – quarant’anni? Ma, ognuno faccia il conto, e ognuno si dica: quando è stata l’ultima volta che io mi sono confessato. E se è passato tanto tempo, non perdere un giorno di più: vai avanti, che il sacerdote sarà buono. **E’ Gesù, lì, e Gesù è più buono dei preti, e Gesù ti riceve. Ti riceve con tanto amore. Sii coraggioso, e avanti alla Confessione.**

Cari amici, celebrare il Sacramento della Riconciliazione significa essere avvolti in un abbraccio caloroso: è l’abbraccio dell’infinita misericordia del Padre. Ricordiamo quella bella, bella Parabola del figlio che se n’è andato da casa sua con i soldi dell’eredità, ha sprecato tutti i soldi e poi, quando non aveva niente, ha deciso di tornare a casa, ma non come figlio, ma come servo. Tanta colpa aveva nel suo cuore, e tanta vergogna. E la sorpresa è stata che quando ha incominciato a parlare e a chiedere perdono, il Padre non l’ha lasciato parlare: l’ha abbracciato, l’ha baciato e ha fatto festa. Ma, io vi dico: ogni volta che noi ci confessiamo, Dio ci abbraccia".





PROGRAMMA - CALENDARIO CELEBRAZIONI PRIME CONFESSIONI E COMUNIONI

- 5 marzo:** Inizio della Quaresima, Rito delle Ceneri
- 29 marzo:** Sabato ore 9,30: Prima Confessione del Gruppo "Don Bosco" con le Catechiste Maria Grazia, Assunta e Stella
- 30 marzo:** Domenica ore 16,00 Prima Confessione
- 5 aprile:** Sabato ore 9,30 Prima Confessione del Gruppo "San Francesco" con le catechiste Sandra e Luciana
- 17 aprile:** Celebrazione del Giovedì Santo e presentazioni dei gruppi alla comunità parrocchiale
- 20 aprile:** PASQUA
- 11 maggio:** Domenica: Festa San Giorgio
- 18 maggio:** Domenica: Celebrazione prima Comunione gruppo "San Francesco"
- 25 maggio:** Domenica: Celebrazione prima Comunione gruppo "San Giovanni Bosco"

*Ti ringraziamo, Signore,
per il dono dei nostri figli.
Sappiamo che tu li ami
di un amore più grande,
più potente, più puro
del nostro; a te dunque
li affidiamo.*



Preghiera dei genitori

"O Dio, che ci inviti a condurre a te i nostri figli, perché vuoi incontrarti con loro, aiutaci in questa grande e sublime missione.

Rendici capaci di percorrere accanto a loro, con entusiasmo, il cammino verso di te, per farti amare dai nostri figli e amarti in loro.

Vigila sul nostro cammino di genitori, perché la nostra strada sia luce alla loro strada, la nostra mano sia guida alla loro inesperienza, la nostra vita sia testimonianza per la loro vita. Supera i nostri limiti e le nostre debolezze, ama i nostri figli come noi non siamo capaci e chiamali ogni giorno facendo conoscere a loro la tua volontà. Benedici le nostre preoccupazioni, le ansie del nostro cuore, vivi sempre accanto a noi, genitori e figli insieme, nella nostra casa. Ti preghiamo per Gesù Cristo, che è Tuo Figlio e nostro Signore. Amen".

INCONTRI PER I FIDANZATI

Il cammino in preparazione al matrimonio sacramento inizia l'8 marzo, presso i locali della Parrocchia Sant'Andrea A partire dalle ore 19,00

Le copie di Sposi che intendono celebrare Matrimonio Sacramento si presentino da don Giorgio in parrocchia.

Momenti importantissimi di preparazione sono anche la partecipazione alla vita della comunità, in particolar modo alla Santa Messa festiva



2014 CALENDARIO



23 Febbraio

LITURGICO - PASTORALE

2 MARZO

3 SETTIMANA DEL SALTERIO

23 FEBBRAIO	DOMENICA VII Tempo Ordinario Giornata UNITALSIANA Gli ammalati con l'Unitalsi partecipano alla Messa delle ore 11,00	S. Messa: ore 9,30 (S. Cuore) S. Messa: ore 11,00 (S. Giorgio) * <i>Battesimo di Martina Pirisino</i> S. Messa: ore 18,00 (S. Giorgio) Int. Def.: * Luigi Murgia	* Ore 10,30 Riunione Ministranti e Gruppo Liturgico - Canto * ore 10,45 Tutti i bambini e ragazzi che frequentano il Catechismo • Ore 17,30 S. Rosario * Ore 17,30 CONFESSIONI
24	LUNEDI'	S. Messa: ore 17,00 (St. Maris) Int. Def.: * Antonietta e Manuela	* Ore 18,00 Incontro ragazzi e genitori del gruppo "Chiara Luce" (1° Media)
25	MARTEDI' • ore 18,30 Incontro Sposi	Ore 16,30 S. Rosario S. Messa: ore 17,00 (S. Giorgio) Int. Def.: * Giovanni Floris e Marisa Casu	* Ore 16,30 CONFESSIONI * ore 17,30 Incontro Catechiste
26	MERCOLEDI'	S. Messa: ore 8,30 (S. Cuore) Int. Def.: * Carmine Demontis S. Messa alla R.S.A: Ore 16,30	<u>Catechismo!</u> * Incontro di Preghiera Gruppo Rinnovam. nello Spirito Santo ore 18,00 (S. Cuore)
27	GIOVEDI' * Ore 15,00 Incontro ACR	Ore 16,30 S. Rosario S. Messa: ore 17,00 (S. Giorgio) Int. Def.: * Gigina Pisano e Franco LaConca	* Ore 16,30 CONFESSIONI * ore 16,00 INCONTRO CONSIGLIO AZIONE CATTOLICA
28	VENERDI'	Ore 16,30 S. Rosario S. Messa: ore 17,00 (S. Giorgio) Int. Def.: * Maria e Vittorio	<u>Ore 15,00 Catechismo!</u> * Ore 16,30 CONFESSIONI * ore 17,30 Incontro Lettori
1 MARZO	SABATO * Ore 11,00 Matrimonio di Antonio Patteri e Alessandra Pili (Stella Maris)	Ore 17,30 S. Rosario S. Messa: ore 18,00 (S. Maris) Int. Def.:* Chiara Elena Mammato * ore 15,30 - 16,30 Incontro unitario con i bambini di prima comunione	<u>Catechismo!</u> * 1° Turno: : 1° - 2° - 3° - 4° - 5° Elementare dalle ore 15,30 alle 16,30 E 1° Media * 2° Turno: : le due 3° Medie dalle ore 16,30 alle ore 17,30
2 MARZO	DOMENICA VIII Tempo Ordinario Fiera del Dolce x le necessità della parrocchia	S. Messa: ore 9,30 (S. Cuore) S. Messa: ore 11,00 (S. Giorgio) S. Messa: ore 18,00 (S. Giorgio) Int. Def.: * Michele Neglia (TRIGESIMO) ; * Natalina e Giovanni	* Ore 10,30 Riunione Ministranti e Gruppo Liturgico - Canto * ore 10,45 Tutti i bambini e ragazzi che frequentano il Catechismo • Ore 17,30 S. Rosario * Ore 17,30 CONFESSIONI